

Intervista Tra i progetti che gli stanno a cuore c'è il recupero e la valorizzazione dei lavatoi comunali

«Verremo incontro ai bisogni della gente»

Sui nuovi parcheggi a pagamento dice la sua l'assessore Carlo Henke

CANNOBIO - Riquilibrare i lavatoi, più attenzione al verde pubblico e nuove illuminazioni, il tutto con un occhio al bilancio, sono alcuni degli obiettivi per la primavera-estate 2010 dell'assessore alla Polizia municipale, Mobilità, Arredo e decoro urbano Carlo Henke.

Partiamo con la sicurezza. Si parla molto di contravvenzioni ed autovelox, è vero che l'amministrazione intende sistemare una postazione di controllo della velocità fissa?

«No, non credo che posizionare un dispositivo di controllo della velocità in una postazione fissa risolva il problema e sia utile a prevenire eventuali comportamenti contrari al codice della strada».

Ad un anno dal suo insediamento come si è trovato nell'ufficio della polizia municipale?

«Molto bene, devo evidenziare la disponibilità e la cortesia di tutto il personale, dal comandante Giacomo Massera a tutti i vigili. Stiamo lavorando molto bene anche se registriamo un elevato numero di giorni di ferie accumulati e non utilizzati dal personale. Questo motivo ci sta portando a valutare la possibilità, soprattutto nel periodo estivo, di avvalerci della collaborazione di vigili provenienti da altri Comuni in modo tale da permettere una riduzione dei giorni di ferie maturati e non ancora utilizzati dal nostro personale. Stiamo lavorando



Le nuove aree a pagamento; a destra Carlo Henke

do su questo tema e su alcuni regolamenti».

Molto clamore ha suscitato in città la scelta di porre a pagamento l'area posteggio delle Reseghe e del Lido, che ne pensa?

«Siamo perfettamente a conoscenza della situazione che è al vaglio del sindaco il quale sta ricercando una migliore regolamentazione delle due aree andando incontro ai bisogni della popolazione. Siamo anche impegnati a ricercare eventuali possibilità di creare nuovi posti auto. Obiettivamente occorre però tenere presente la situazione generale del bilancio comunale e la necessità per potere svolgere interventi con il conseguente obbligo di reperire risorse».

Un nuovo bilancio, il primo della giunta del sindaco Gian-

domenico Albertella, che ne pensa del risultato?

«Beh, si tratta di un bilancio che di fatto recepisce quanto promesso in campagna elettorale. Si tratta di un buon bilancio che tiene conto di molti fattori. Il sindaco Albertella è un esperto amministratore e politico, per questo nel 2009, anche se mi era stata chiesta la disponibilità a guidare una lista civica, ho accettato di sostenere Albertella che, a mio parere, è più preparato di me ed aggiornato su alcuni temi. La giunta è coesa e sta lavorando molto bene, l'assessore Elio Serri è particolarmente solerte nel seguire l'importante tematica dei lavori pubblici».

L'estate è ormai alle porte, quali novità sono state messe in cantiere?

«Il bilancio impone il rigore.

Volevo fare molte cose ma la realtà di cassa mi ha imposto di fare altre scelte più contenute. Sicuramente verranno aumentati i punti di raccolta rifiuti nel centro storico con la posa di nuovi cestini muniti anche del contenitore per i mozziconi delle sigarette. Un grande impegno e lavoro si sta poi dedicando nella cura del verde pubblico e del decoro urbano anche se ciò comporta notevoli costi. Ed ancora, stiamo valutando con attenzione una migliore illuminazione del paese».

C'è un progetto che le sta particolarmente a cuore e che vorrebbe realizzare?

«Lo avevamo inserito nel programma, ovvero l'attenzione al recupero ed alla riqualificazione dei lavatoi. A breve sarà pronto il progetto per la riqualificazione del lavatoio di Traffiume e di quello di Cannobio».

Cosa significa in concreto?

«I locali saranno trasformati in luoghi d'incontro che saranno completati per l'estate 2011. Vogliamo anche ridare valore storico a questi patrimoni della nostra collettività e per questo abbiamo stanziato 60.000 euro sul bilancio 2010 grazie ad un importante contributo della Regione. Sicuramente poi, vi è da dire che Cannobio è un luogo molto bello e non occorrono grandi progetti o grandi opere ma attenzione alle piccole cose e alla manutenzione dell'esistente».

m.ca.